

STUDIO DELL' AVVOCATO MARIO MIGLIORINI

35121 PADOVA - GALLERIA TRIESTE, 5

TEL. 049.650311 r.a. - 049.8751453 - FAX 049.8759273 - E-MAIL: [lex@studiomigliorini.it](mailto:lex@studiomigliorini.it)

AVV. MARIO MIGLIORINI

AVV. ORNELLA ARCUDI

AVV. PAOLO PRESTIA

AVV. TULLIO CHIEREGO

AVV. GIORGIA GAMBINI

Padova, 28 gennaio 2020

Gentile Signora

Avv. ANITA PRELEC

e-mail: [studio@legale-prelec.hr](mailto:studio@legale-prelec.hr)

Gentile Signora

Dott. Vlasta Majstorovic

e-mail: [majstorovicvlasta@gmail.com](mailto:majstorovicvlasta@gmail.com)

Gentile Avvocato, Gentile Curatore,

su incarico della società Interporto Rivers Venezia S.r.l. (già Terminal Intermodale Adriatico S.r.l. - TIA) riscontro le Vostre richieste in ordine ad eventuale merce appartenente al Fallimento Elite Trading Business d.o.o. che fosse depositata presso i magazzini o comunque negli spazi gestiti dalla mia assistita.

Va premesso che TIA non ha mai avuto rapporti contrattuali con la società Elite Trading Business d.o.o., mentre qualche anno fa aveva sottoscritto con la società Antares S.r.l. con sede in Venezia un contratto relativo allo sbarco di ferro cromo da navi indirizzate presso il terminal.

In data 25/9/2019, ad istanza di tale società Sineco S.p.A. con sede in Follo (La Spezia), è stato eseguito il pignoramento presso terzi di tutti i beni e crediti eventualmente esistenti presso TIA e di spettanza di Antares S.r.l. la quale, a quanto risulterebbe dal titolo messo in esecuzione dalla suddetta società creditrice, sarebbe andata in debito verso quest'ultima per un importo di circa Euro 3.500.000, oltre interessi. Nella suddetta data l'amministratore unico di TIA, terza pignorata, ebbe infatti a dichiarare che nel piazzale del terminal risultavano da tempo depositate da Antares complessivamente tonnellate 619,250 di ferro-cromo. Peraltro il suddetto amministratore dichiarava di non essere in grado di precisare chi fosse l'effettivo proprietario di tale merce in base ai rapporti contrattuali stipulati da Antares con terzi soggetti, e da questi ultimi con ulteriori eventuali contraenti.

In concreto TIA (ora Interporto Rivers Venezia S.r.l.) si trova attualmente a detenere nel proprio piazzale il quantitativo di ferro-cromo sopra indicato, del quale non conosce l'effettiva proprietà, e che peraltro risulta totalmente indisponibile, in quanto oggetto del citato pignoramento.

Ritengo probabile che maggiori notizie potrebbero essere fornite dalla pignorante Sineco S.p.A., trovandosi la mia Cliente nella condizione di dover semplicemente attendere le disposizioni del Giudice dell'esecuzione (Tribunale di Venezia) in ordine alla futura destinazione della merce sopra indicata. Quest'ultima sarà dunque consegnata alla parte che risulterà legittimamente titolare del diritto di disporre, naturalmente a fronte del contestuale pagamento delle spese relative ai servizi resi, il cui ammontare potrà essere quantificato al momento debito.

Mi spiace non poter fornire ulteriori informazioni e resto comunque a disposizione.

Lieto dell'incontro professionale, porgo i migliori saluti.

(avv. Mario Migliorini)

